



AVVISO

In merito all'evasione degli atti di liquidazione e pagamento, si comunica che, dal 1 novembre 2019, le richieste di informazioni relative al pagamento delle fatture e/o delle prestazioni di servizi, erogate dai fornitori/consulenti di questo Ente, potranno essere inoltrate esclusivamente mediante e-mail, al seguente indirizzo:

INFO.PAGAMENTI@OASLAZIO.IT

Questo Ente darà risposta scritta (comunicata esclusivamente tramite e-mail), entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta di informazioni.

Il consigliere Tesoriere
f.to Piero Rossi



AVVISO FATTURAZIONE ELETTRONICA COMUNICAZIONE AI FORNITORI/CONSULENTI

L'obbligo della fatturazione elettronica nei confronti della Pubblica Amministrazione, è stato introdotto dall'art. 1, commi 2009/2014 della Legge 244/2007 e disciplinato dal Regolamento adottato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013.

L'obbligo comporta che *“l'emissione, la trasmissione, la conservazione, la archiviazione delle fatture emesse nei rapporti con le amministrazioni pubbliche anche sotto forma di nota, conto parcella e simili, deve essere effettuata esclusivamente in forma elettronica”*.

Dal 31 marzo 2015 tale obbligo, ha riguardato anche gli Ordine professionali (art. 25, comma 1 del D.L. 66/2014); pertanto, ogni fornitore/consulente dovrà produrre, nei confronti di questo Ente, esclusivamente fatture elettroniche, nel rispetto delle specifiche regole tecniche reperibili sul sito www.fatturepa.gov.it

I fornitori/consulenti potranno effettuare la trasmissione delle fatture elettroniche, direttamente o ricorrendo ad un intermediario, secondo le specifiche contenute nel D.M. 55 del 03/04/2013, esclusivamente attraverso il *Sistema di Interscambio (SdI)* istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, la cui gestione, è stata affidata all'Agenzia delle Entrate.

Il D.M. n. 55 del 03/04/2013, specifica altresì, le regole tecniche per l'identificazione univoca degli Uffici centrali e periferici delle amministrazioni destinatarie della fatturazione e, all'art. 3, comma 1, impone alle Pubbliche Amministrazioni destinatarie di fatture elettroniche, di individuare i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture.

Attualmente, per l'Ordine degli Assistenti sociali del Lazio, risulta individuato un unico Ufficio per la ricezione delle fatture elettroniche al quale l'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), ha attribuito il Codice Univoco:

UF10RX

che dovrà essere utilizzato per ogni fatturazione elettronica inviata al Sistema di Interscambio (SdI).

Conformemente con quanto previsto dalla norma (D.M. 55/2013, art. 4), nell'ambito delle “Misure di supporto per le piccole e medie imprese”, il Ministero dell'Economie e delle Finanze, mette a disposizione delle PMI (Piccole e Medie Imprese) abilitate al MEPA (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione) e che forniscano beni e servizi alle amministrazioni, i servizi e gli strumenti di natura informatica in tema di generazione, trasmissione e conservazione delle fatture nel formato previsto dal SdI, nonché i servizi di comunicazione con il predetto Sistema.



Ancora, l'Agencia per l'Italia digitale (AGID), in accordo con il Sistema camerale e Unioncamere, mettono a disposizione all'indirizzo: <https://fattura-pa.infocamere.it>, un servizio base gratuito di fatturazione elettronica dedicato alle PMI iscritte alla Camera di Commercio per la produzione e la gestione di fatture elettroniche emesse verso la Pubblica Amministrazione fino ad un massimo di 24 fatture annue.

Si precisa che l'autenticità e l'integrità della fattura elettronica, deve essere garantita mediante apposizione di firma elettronica qualificata dell'emittente.

Al fine di rendere più facilmente processabile ogni fattura, si raccomanda ai fornitori/consulenti, di riportare nei documenti contabili, i seguenti elementi:

- 1) Codice Identificativo di Gara (CIG), ove previsto dalle vigenti norme in tema di contratti pubblici/tracciabilità dei flussi finanziari;
- 2) Codice Univoco di Progetto (CUP), in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico.

Si ricorda che la presenza dei suddetti elementi nelle fatture elettroniche, è reso obbligatorio dal Decreto legge approvato dal Consiglio dei Ministri in data 18/04/2014.

Per ogni ulteriore approfondimento, è possibile consultare la documentazione disponibile sul sito www.fatturapa.gov.it, nonché la Circolare n. 1 del 31/03/2014, emessa dal Dipartimento delle Finanze.